



Comune di Lesmo

Piano diritto allo studio a.s. 2021/22

Premessa

L'attenzione all'educazione e all'istruzione è tra i primi interessi nazionali e rappresenta una delle cifre caratterizzanti l'Amministrazione, nella consapevolezza che la Lesmo del futuro sia nei suoi cittadini di domani; l'obiettivo è dunque mantenere sempre in primo piano la qualità del servizio educativo, contribuendo a costruire una comunità che sappia compattarsi attorno alle persone, arricchirsi delle reciproche differenze, fare squadra senza lasciare nessuno indietro.

I principi fondamentali a cui si ispirano gli interventi dell'Amministrazione comunale descritti nel piano del diritto allo studio sono quelli della Costituzione e la Direttiva del presidente del consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 in materia di erogazione dei servizi pubblici.

Gli obiettivi principali che l'Amministrazione intende raggiungere attraverso il piano descritto qui di seguito sono i seguenti:

- fornire servizi accessori (mensa, trasporto scolastico, prescuola) rispondenti alle esigenze degli utenti, controllandone la qualità e intervenendo a parziale copertura dei costi, così da consentire tariffe accessibili e differenziate a seconda delle fasce ISEE a cui appartengono le famiglie
- sostenere i progetti educativi e didattici che consentano di migliorare l'offerta formativa dell'IC di Lesmo
- collaborare a progetti che, d'intesa con l'IC di Lesmo, contribuiscano alla formazione dei cittadini di domani
- favorire l'integrazione e l'apprendimento di allievi con disabilità
- favorire l'integrazione e l'apprendimento di allievi con bisogni educativi speciali
- supportare le famiglie nel compito educativo attraverso servizi destinati a ragazzi e genitori

Come ogni anno il Comune di Lesmo contribuisce con un notevole sforzo organizzativo ed economico alla buona riuscita dell'anno scolastico delle scuole del territorio.

Nel 2021/22 la particolare situazione sanitaria impone flessibilità e spirito di adattamento: è dunque possibile che l'andamento epidemiologico e le normative anti-Covid suggeriscano delle modifiche, che verranno concordate con gli attori interessati.

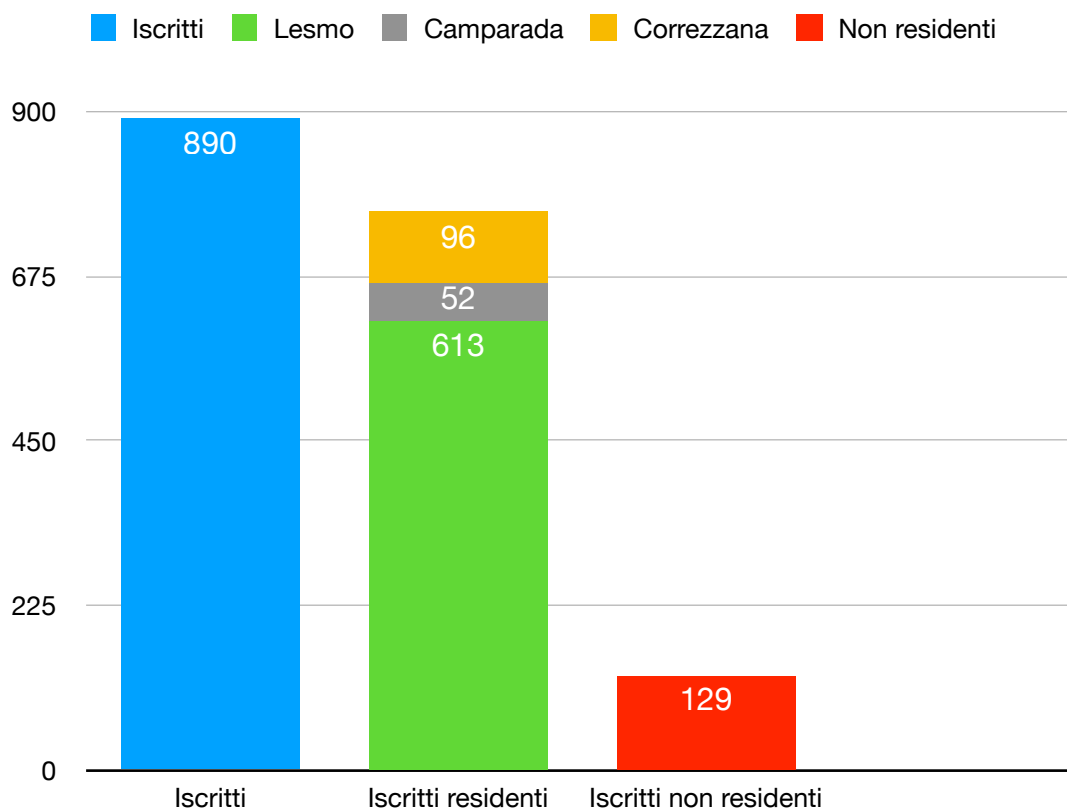
Scuole del territorio

Nel comune di Lesmo è presente un unico Istituto comprensivo, costituito da diversi plessi; quelli che si trovano sul territorio comunale sono frequentati da 890 bambini e ragazzi

Qui di seguito si mostra la composizione della popolazione scolastica sulla base della residenza.

Per la sola scuola secondaria, gestita in convenzione con i comuni di Correzzana e Camparada, i rispettivi allievi sono inseriti tra i residenti.

I non residenti rappresentano oltre il 16%.

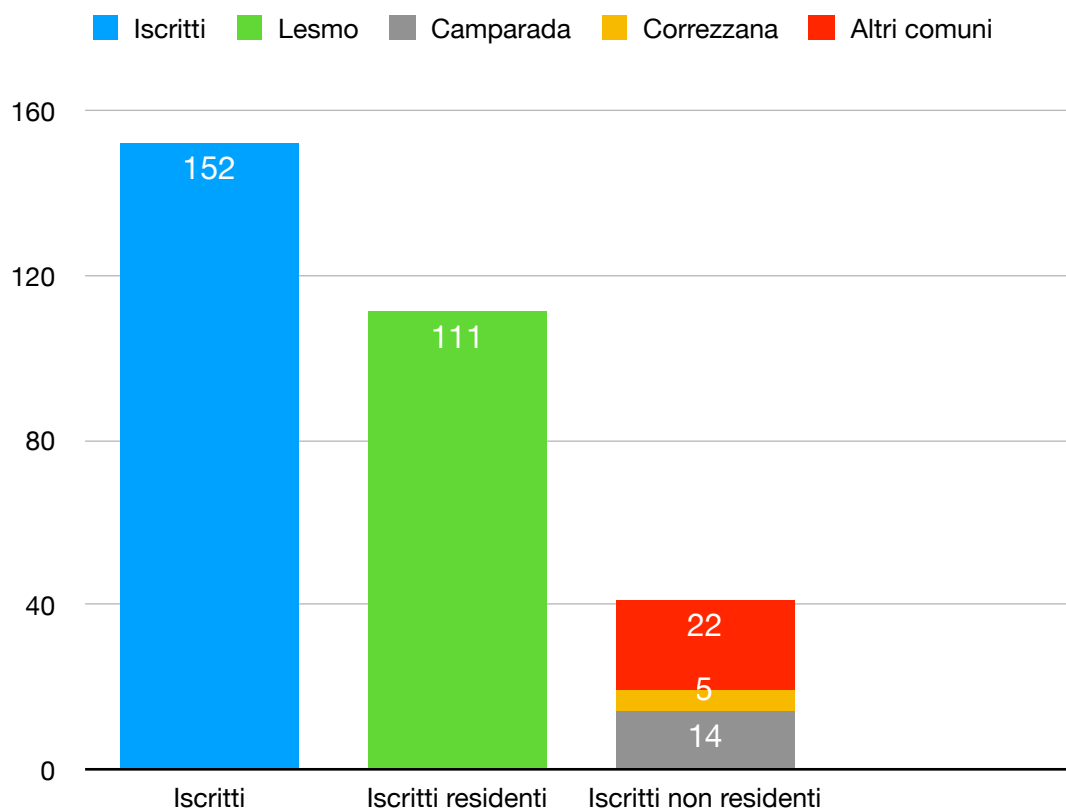


SCUOLA DELL'INFANZIA

Situata a Peregallo, comprende 7 sezioni, frequentate da 152 bambini, di cui 111 residenti a Lesmo, 14 a Camparada, 5 a Correzzana e 22 in altri Comuni.

A partire da gennaio verranno inseriti gli allievi anticipatari.

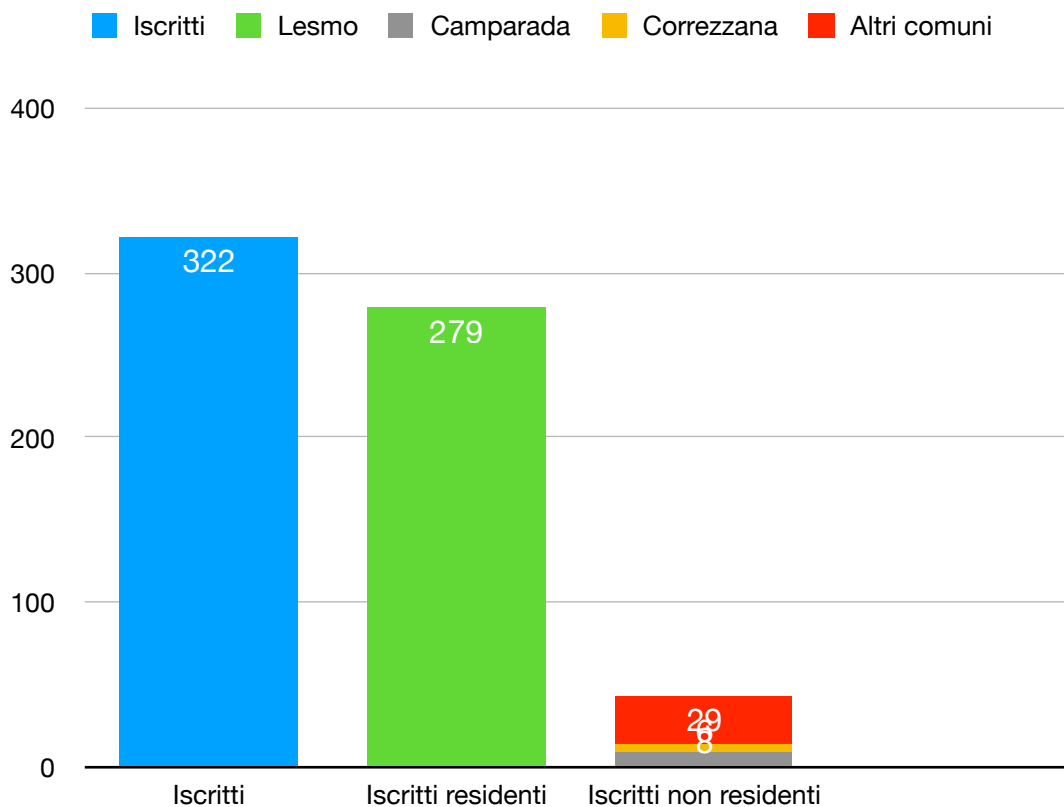
Nel corrente anno scolastico sono state accettate tutte le iscrizioni.



SCUOLA PRIMARIA

Situata a Lesmo, comprende 15 classi, con un unico modello di 40 ore settimanali, con frequenza mattina e pomeriggio per cinque giorni alla settimana.

Ha 322 iscritti: 279 sono residenti a Lesmo, gli altri 43 sono ripartiti fra Camparada (8 iscritti), Correzzana (6) e altri comuni (29).



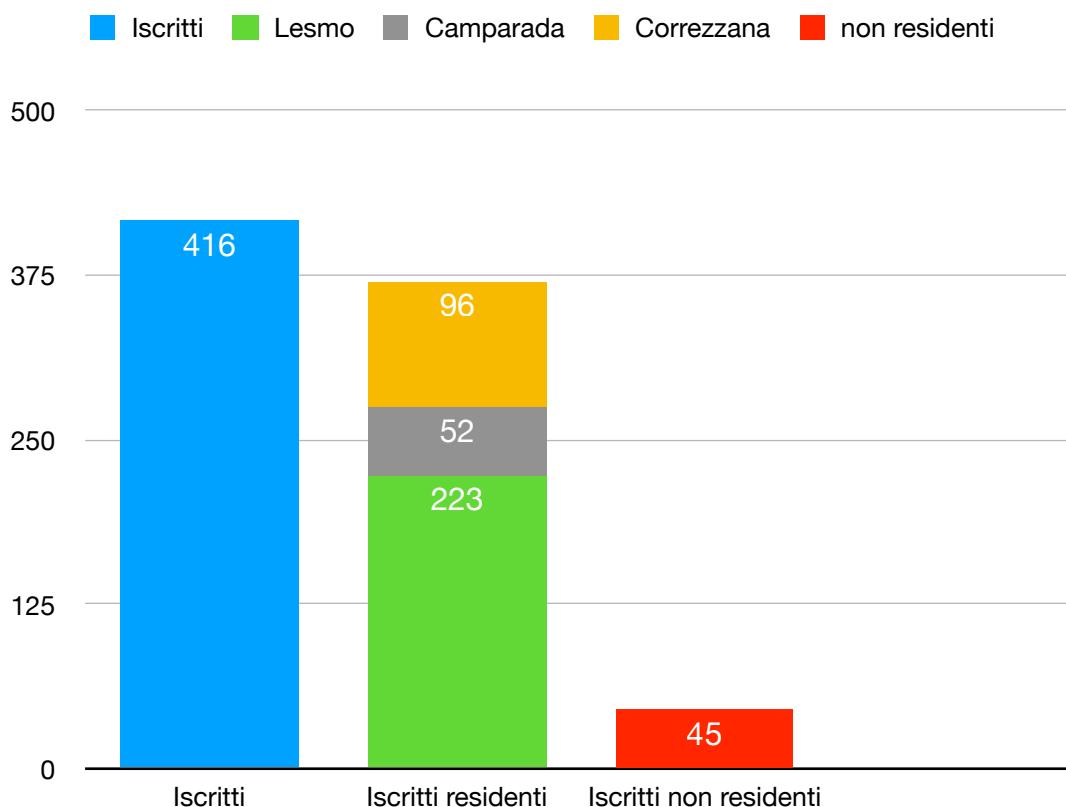
SCUOLA SECONDARIA

Situata a Lesmo, comprende 20 classi: di queste, 3 hanno adottato il modello a tempo prolungato (36 ore di frequenza dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani), 3 l'indirizzo musicale, mentre per le altre 14 l'orario è quello tradizionale di 30 ore alla settimana, con frequenza solo al mattino dal lunedì al venerdì.

La scuola secondaria in passato era affidata a un consorzio di cui facevano parte Lesmo, Camparada e Correzzana. Attualmente è in atto una convenzione fra i tre comuni, secondo la quale è previsto che Lesmo si faccia carico del 60% circa delle spese di gestione.

Attualmente la scuola secondaria è frequentata da 416 allievi; 223 risiedono a Lesmo, 96 a Correzzana, 52 a Camparada e 45 in altri comuni.

Nel grafico che segue, gli allievi di Camparada e Correzzana sono inseriti tra i residenti, vista la convenzione stipulata tra i tre comuni.



Servizi ausiliari all'istruzione

MENSA

Il Comune eroga, attraverso la società di ristorazione CIR Food, individuata mediante gara d'appalto, il servizio di refezione scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (esclusivamente nei giorni in cui ci sono lezioni pomeridiane).

Il menu prevede un pranzo completo con primo, secondo, contorno, frutta/dessert, pane e acqua, rispettando i fabbisogni nutrizionali della fascia d'età a cui è destinato e seguendo i LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti); viene discusso con la commissione mensa e sottoposto al parere nutrizionale dell'ATS; ha carattere stagionale ed è articolato su quattro settimane

Sono previste diete speciali per particolari patologie o per motivi etico/religiosi e diete in bianco per indisposizioni temporanee.

La commissione mensa, di cui fanno parte rappresentanti dei genitori, dei docenti, dell'Amministrazione comunale e della società di ristorazione ha il compito di raccogliere i suggerimenti degli utenti per migliorare il servizio.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria sono attualmente sospese le visite dei genitori facenti parte della commissione presso la mensa e il centro cottura e le osservazioni sono dunque a cura dei soli docenti.

Nello specchio qui di seguito vengono riportate le tariffe.

Si precisa che le riduzioni sono applicate solo ai residenti e che, in casi particolari di residenti segnalati dai servizi sociali, il pasto può essere erogato gratuitamente.

Le differenze tra i plessi si devono all'incremento dei costi dovuto all'introduzione delle procedure di sanificazione legate all'epidemia e, nel caso della scuola secondaria, alla diversa modalità di erogazione dei pasti, anche in questo caso a causa del Covid.

COSTO DI UN PASTO		
fascia ISEE	Tariffa per unico figlio iscritto al servizio	Tariffa in caso di più figli iscritti al servizio
Fino a 3.500,00 €	1,00 €	0,90 €
da 3.500,01 a 7.500,00 €	3,06 €	2,75 €
Da € 7.500,01 a 12.500,00	3,77 €	3,39 €
Oltre € 12.500,00	4,72 €	4,25 €
residenti in altri comuni dell'IC (tutti i plessi)	4,72 €	4,72 €
residenti in comuni diversi da Lesmo, Correzzana e Camparada scuola infanzia	5,50 €	5,5,0 €
residenti in comuni diversi da Lesmo, Correzzana e Camparada scuola primaria	5,68	5,68
residenti in comuni diversi da Lesmo, Correzzana e Camparada scuola secondaria	6,23	6,23

Per la scuola dell'infanzia, dove non sono richiesti costi aggiuntivi per le procedure di sanificazione dovute al Covid, gli utenti coprono quasi interamente i costi. Si ipotizza una spesa di circa 50 € all'anno a carico del Comune.

Per la scuola primaria gli utenti pagherebbero circa 244.000 €, ipotizzando una frequenza media di 160 giorni. Il Comune integra con 10.300 € che servono a coprire le quote agevolate per utenti con ISEE basso e i costi aggiuntivi richiesti dalla sanificazione COVID.

Nella scuola secondaria ci sono tre classi a tempo prolungato che usufruiscono della mensa per due giorni alla settimana e tre classi a indirizzo musicale che la utilizzano una sola volta alla settimana.

Nella fase più grave della pandemia si è deciso (su richiesta della scuola) di servire i pasti in classe e non nello spazio comune della mensa, utilizzando le monoporzioni in vaschette di plastica termosigillate.

Si intende però mettere in discussione tale scelta e se possibile cambiare orientamento già a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, perché se ne mettono in evidenza diversi elementi critici:

- Incremento degli scarti di plastica
- Incremento degli scarti di cibo
- Difficoltà nel gestire spazi progettati con una destinazione d'uso diversa rispetto alla consumazione del pasto
- Aumento dei costi che, se per il 2020/21 è stato assorbito dall'Amministrazione comunale grazie anche ai contributi straordinari per combattere la pandemia, per il futuro potrà ricadere almeno in parte sulle famiglie.

Per la revisione occorre tuttavia, oltre all'indispensabile assenso della dirigenza scolastica, quello dei Comuni di Camparada e Correzzana, con cui è in atto un confronto.

Il Comune inoltre anticipa le quote a copertura dei pasti dei docenti.

Per il 2021/22 si prevede un esborso di circa 20.000 € , che verrà parzialmente coperto dal MIUR: sulla base dell'esperienza passata, la copertura si aggira intorno all'80%.

Nel bilancio del 2022 è possibile che vengano ritoccate al rialzo le tariffe sia per quanto appena esposto, sia per il permanere di una quota troppo alta di utenti che non pagano il servizio, malgrado le procedure di recupero intraprese.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il trasporto scolastico viene effettuato dalla ditta Marasco, che ha vinto la gara d'appalto.

Ci sono due linee per la scuola secondaria e tre per la scuola primaria, una delle quali è stata aggiunta a partire dal mese di novembre per mettere fine ad alcune criticità emerse durante le prime settimane di scuola, legate principalmente alla turnazione delle entrate/uscite e all'eccessiva lunghezza del percorso di una linea.

Non è partito il servizio per la scuola dell'infanzia a causa della pandemia: i bambini in età prescolare non hanno l'obbligo della mascherina e, dopo che il mezzo è stato usato da loro, sarebbero necessarie lunghe procedure di sanificazione, che renderebbero impossibile svolgere gli altri servizi. Si segnala che gli utenti interessati erano fino all'anno scorso (data in cui sono state raccolte le ultime preiscrizioni) pochissime unità.

Malgrado la presenza di un accompagnatore non sia prescritta dalla normativa vigente, si è deciso di prevederlo su tutti i mezzi, anche in considerazione della presenza di ragazzi con disabilità e della necessità di far rispettare le norme anticovid.

Gli accompagnatori sono educatori forniti da Offertasociale.

Le quote a carico degli utenti sono le seguenti:

- per i residenti 65 € a trimestre se frequentanti la scuola primaria, 75 € a trimestre se frequentanti la scuola secondaria
- per i residenti che abbiano almeno un fratello che usufruisce del servizio, 60 € a trimestre se frequentanti la scuola primaria, 70 € a trimestre se frequentanti la scuola secondaria
- per i non residenti 75 € a trimestre se frequentanti la scuola primaria, 85 € a trimestre se frequentanti la scuola secondaria
- gratuità per gli allievi con disabilità o con ISEE inferiore a 3500 €.

I costi dello scuolabus sono 104.000 €, a cui vanno aggiunti 20.000 € per gli accompagnatori.

La parte rimborsata dagli utenti ammonta a circa 30.000 €, con una spesa per il Comune di circa 94.000 €.

DOPOSCUOLA E PRESCUOLA

Il doposcuola e il prescuola sono servizi a domanda individuale, che il Comune organizza normalmente a fronte di un numero minimo di 15 richieste, che per quest'anno sono state ridotte a 13 in considerazione dei problemi legati alla pandemia. Le attività, affidate a educatori di Offertasociale, si svolgono all'interno dei locali scolastici ed è quindi indispensabile l'assenso della dirigente scolastica per farle partire. Si precisa quanto sopra perché, a causa dell'emergenza sanitaria, la dirigente ha autorizzato l'attivazione del solo prescuola a partire dal 18 ottobre.

Nella scuola dell'infanzia si sono raccolte pochissime richieste, tanto che il servizio non è partito; è stato invece attivato nella scuola primaria, sia pur con carattere sperimentale per il primo trimestre, poi confermato per la successiva parte dell'anno.

In passato le quote versate dagli utenti consentivano la copertura totale dei costi. Quest'anno lo scarso numero di iscritti, dovuto in parte al timore dei contagi e in parte (probabilmente) al ritardo con cui è stata possibile l'attivazione del servizio, costringono l'Amministrazione a intervenire per circa 200 €.

Restano in vigore le tariffe degli scorsi anni (75 € a trimestre) e non si prevedono modifiche neppure per il 2022.

Servizi trasversali (non legati a uno specifico ordine di scuola)

INTERVENTI PER GARANTIRE LE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE

L'Amministrazione comunale considera un obiettivo prioritario favorire l'integrazione scolastica e l'apprendimento di allievi diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Si prevede dunque per ciascun allievo diversamente abile la presenza di un educatore che lavori in classe per alcune ore alla settimana, secondo modalità che dipendono dai bisogni degli allievi e che sono indicate in un piano di lavoro elaborato all'inizio dell'anno da docenti di classe, équipe psicopedagogica ed educatore.

Il servizio si integra con gli ulteriori interventi del Comune a favore degli allievi portatori di disabilità descritti nelle parti riservate ai singoli plessi.

Gli allievi con disabilità segnalati per l'anno scolastico in corso sono 29. Per 6 di loro, iscritti a scuole diverse dall'Istituto Comprensivo di Lesmo, il Comune provvede al pagamento di un educatore.

Per i 23 allievi iscritti all'Istituto comprensivo di Lesmo (la maggior parte dei quali -16- è alla secondaria) c'è stato un attento lavoro di programmazione da parte dell'équipe comunale che, in accordo con la dirigenza, ha stabilito il monte/ore più adeguato, tenuto conto della situazione di ciascun bambino/ragazzo e della tipologia di classe in cui è inserito, oltre che dei vincoli di bilancio. Si segnala che quest'anno il lavoro è stato particolarmente complesso, sia per la gravità di parecchie situazioni, sia per la diminuzione delle risorse statali destinate ai docenti di sostegno, che costringono la scuola a chiedere all'Ente locale uno sforzo decisamente importante.

La spesa prevista per l'anno scolastico 2021/22 è di 143.000 €.

Tuttavia, citando il MIUR, l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

Sulla base di tali considerazioni, l'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare 35.300 € per consentire l'intervento di educatori a favore di allievi con bisogni educativi speciali iscritti all'Istituto comprensivo di Lesmo. Anche in questo caso il monte/ore è stato oggetto di valutazione da parte dell'équipe comunale, in accordo con la dirigenza scolastica.

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Il servizio è affidato a Offertasociale e prevede diversi interventi:

- sportello di ascolto per ragazzi frequentanti l'IC, indipendentemente dalla residenza
- sportello di ascolto per genitori (aperto a tutti i genitori, indipendentemente dalla scuola frequentata dai figli)
- sportello per insegnanti ai quali si offre un supporto per la positiva gestione delle classi dell'Istituto comprensivo di Lesmo
- *screening* nelle prime classi della scuola primaria di Lesmo per individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento e intervenire in modo tempestivo ed efficace
- laboratorio sull'affettività nella scuola secondaria di Lesmo

Per il 2021/22 si prevede una spesa di 18.000 €.

Il servizio è gratuito per gli utenti.

CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Il Comune contribuisce a vario titolo al funzionamento dell'Istituto comprensivo: sotto la voce *funzionamento amministrativo* si citano esclusivamente i contributi per l'acquisto di materiale di consumo e di pulizia destinati all'intero Istituto, per la parte di pertinenza del comune di Lesmo quantificati in 3000 €.

CONTRIBUTO TRASPORTO PER ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI

Il Comune fornisce agli studenti dell'Istituto comprensivo la possibilità di utilizzare gratuitamente per tre mezze giornate uno dei pullman adibiti al trasporto scolastico.

Le destinazioni saranno scelte dai docenti sulla base della loro programmazione e dovranno essere in un raggio di 35 km dalla scuola.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è svolto a cura della Polizia locale e ha il duplice obiettivo di dare ai bambini della scuola primaria le prime nozioni di sicurezza (soprattutto quando si spostano da soli, a piedi e in bicicletta) e di instaurare un rapporto di fiducia con i membri della Polizia locale.

Si prevedono un paio di lezioni teoriche e successive esercitazioni pratiche, a piedi o in bicicletta.

Un'uscita a piedi nel territorio di Peregallo è prevista anche per i bambini della scuola dell'infanzia.

Il pacchetto orario è di circa 10 ore, con la possibilità di modulare l'intervento a seconda delle richieste dei docenti dell'Istituto Comprensivo.

BORSE DI STUDIO

Il Comune istituisce annualmente borse di studio pubblicizzate attraverso un bando e destinate a tre categorie di studenti:

- studenti che hanno superato l'esame a conclusione del primo ciclo d'istruzione (licenza media)
- studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado
- studenti che hanno conseguito il diploma di maturità.

L'importo viene fissato annualmente dalla giunta comunale in fase di approvazione del bilancio. Per l'anno scolastico 2020/21 l'importo era di 2000 €, per il 2021/22 si conta di innalzarlo a 3000 €.

La somma stanziata viene così suddivisa:

- 4 borse di studio, pari ciascuna al 5% dello stanziamento, agli allievi che abbiano concluso la scuola secondaria di primo grado (terza media)
- 4 borse di studio, pari ciascuna al 10% dello stanziamento, agli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado
- 4 borse di studio, pari ciascuna al 10% dello stanziamento, agli studenti che abbiano superato l'esame di maturità.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

- abbiano riportato una votazione non inferiore a 9/10 all'esame di terza media
- abbiano riportato una votazione con media non inferiore a 8,5/10 per la scuola secondaria di secondo grado;
- abbiano riportato una votazione non inferiore a 85 /100 per il conseguimento della maturità.

La graduatoria avviene secondo criteri di merito e reddito, specificati nell'apposito regolamento.

BORSE DI STUDIO PER CONSENTIRE LA PRATICA MUSICALE

L'Amministrazione comunale intende incentivare l'avviamento dei giovani cittadini residenti alla pratica musicale, ritenendola un importante strumento per consentire ai più giovani un armonico sviluppo cognitivo ed emotivo.

A tal fine stanZIA 2000 € per contribuire alle rette dei giovani che frequentano le scuole di musica locali. Gli assegni di studio sono concessi mediante un bando.

CONTRIBUTO GITE E USCITE DIDATTICHE

Si stanZIA la somma di 300 € per consentire la partecipazione alle gite e alle uscite didattiche degli allievi dell'Istituto comprensivo con difficoltà economiche.

CONTRIBUTO AL DOPOSCUOLA DELLA CARITAS

Presso i locali della parrocchia di Lesmo è attivo da anni un doposcuola gestito da volontari che offrono a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria un aiuto nei compiti, ma anche uno spazio protetto e riscaldato in cui stare nei pomeriggi al termine delle lezioni e il sabato mattina.

I volontari lavorano in stretto collegamento con la scuola e offrono un servizio prezioso, sia dal punto di vista sociale che culturale.

Per tale motivo si ritiene opportuno sostenerlo con uno stanziamento di 1000 €.

In accordo con gli operatori si potrà destinare tale cifra all'acquisto di materiale e/o all'attivazione di laboratori, scelti sulla base delle esigenze degli utenti.

CONTRIBUTO PER I MOMENTI COMUNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Ente locale stanZIA una cifra di 300 € come contributo alle spese per organizzare la festa di fine anno scolastico.

Eroga inoltre un contributo alla Protezione civile per le attività di supporto in diversi momenti di incontro: accompagnamento degli allievi che si spostano a piedi in occasione delle attività di continuità tra le diverse scuole, festa degli alberi, festa di fine d'anno.

Interventi per la scuola dell'infanzia

Oltre agli interventi non ascrivibili a uno specifico ordine di scuola (e di cui si è già parlato), l'Ente locale sostiene l'attività della scuola dell'infanzia attraverso un contributo destinato a incrementare la progettualità e/o ad acquistare materiale per i bambini.

Il contributo è commisurato al numero di residenti che frequentano, che a fine 2021 sono 111, e ammonta a 5550 €, a cui si aggiungono 300 € per il possibile incremento legato ai bambini anticipatari, che frequenteranno a partire dal 2022.

Vista la flessibilità richiesta dalla situazione sanitaria, si lascia ampio margine di discrezionalità ai docenti sull'uso di tale somma, con l'unico vincolo di una rendicontazione da effettuarsi entro il 31 luglio 2022.

Si stanziava inoltre la somma di 300 € per un facilitatore culturale, che la scuola potrà richiedere qualora accogliesse bambini residenti a Lesmo di recente immigrazione con difficoltà a comprendere l'italiano.

Interventi per la scuola primaria

Anche in questo caso numerosi interventi sono già stati elencati nelle pagine precedenti.

Sono inoltre previsti interventi per migliorare la progettualità e consentire l'acquisto di materiale. Le somme stanziare sono commisurate al numero di allievi residenti e frequentanti, che nel 2021/22 sono 279.

La fornitura dei libri di testo è gratuita per tutti i residenti, indipendentemente dalla scuola frequentata.

Qui di seguito le cifre

- fornitura gratuita libri di testo: 15.000 €
- acquisto materiale per gli allievi: 6.975 €
- finanziamento progetti a scelta del collegio docenti: 6.975 €*
- acquisto materiale per allievi diversamente abili: 700 €.

Inoltre il Comune mette a disposizione 300 € da utilizzare per un facilitatore culturale, che la scuola potrà richiedere qualora se ne verificasse la necessità nel corso dell'anno.

Sia i progetti che l'acquisto di materiale vanno rendicontati entro il 31 luglio 2022.

**La cifra potrà essere richiesta solo se i progetti saranno effettivamente attivati*

Interventi per la scuola secondaria

Anche in questo caso numerosi interventi sono già stati elencati nelle pagine precedenti.

Si precisa che gli ulteriori interventi per consentire l'acquisto di materiale e migliorare la progettualità sono stati discussi e concordati con gli assessori all'istruzione dei comuni di Camparada e Correzzana, per evitare differenze troppo marcate negli interventi e per allineare il più possibile i contributi tra i diversi ordini di scuola del medesimo comune. Le somme sono commisurate al numero di allievi residenti a Lesmo frequentanti la locale scuola secondaria, che nel 2021/22 sono 223.

Qui di seguito i dettagli:

- acquisto materiale 3345 €
- sostegno ai progetti 4460 €*
- acquisto materiale per allievi DVA 500 €
- concerto di fine anno 600 €
- progetto in collaborazione con la biblioteca civica 3000 €**

Inoltre l'Amministrazione comunale mette a disposizione la cifra di 600 € nel caso in cui la scuola dovesse richiedere un facilitatore culturale.

Sia i progetti che l'acquisto di materiale vanno rendicontati entro il 31 luglio 2022.

**500 € sono destinati alle classi a indirizzo musicale. La restante parte potrà essere richiesta se i progetti saranno effettivamente attivati*

*** La cifra viene versata direttamente dall'Amministrazione alla cooperativa Alboran, che gestisce la biblioteca.*

Le cifre del diritto allo studio

Come detto in apertura, il Comune di Lesmo contribuisce con un notevole sforzo organizzativo ed economico alla buona riuscita dell'anno scolastico dell'Istituto comprensivo situato nel suo territorio.

Ecco qui di seguito alcune cifre a sostegno di quanto affermato.

In primo luogo si presentano, plesso per plesso, le cifre stanziare per ogni bambino/ragazzo a sostegno dei progetti e per l'acquisto di materiale.

Da questo primo conteggio sono escluse le spese generali per il funzionamento, quelle per i servizi accessori (mensa e pullman), per i servizi trasversali a vantaggio dell'intero istituto (all'interno delle quali le spese per gli educatori e il servizio psicopedagogico rappresentano le voci più importanti) e per l'acquisto dei libri di testo alla scuola primaria.

SCUOLA INFANZIA: 111 ALLIEVI RESIDENTI

Quota specifica per la scuola dell'infanzia commisurata al numero di iscritti residenti: **6150 €**, ovvero **55 € circa a bambino**

SCUOLA PRIMARIA: 279 ALLIEVI RESIDENTI

Quota specifica per la scuola primaria, commisurata al numero di iscritti residenti: **14.950 €** ovvero **54 € circa a bambino**

SCUOLA SECONDARIA: 223 ALLIEVI RESIDENTI

Quota specifica per la scuola secondaria, commisurata al numero di iscritti residenti: **12.505 €**, ovvero **56 € circa a ragazzo**

Qui di seguito si vedono invece le spese previste per tutti i 613 allievi residenti che frequentano l'Istituto comprensivo di Lesmo

Spesa per funzionamento, acquisto materiale, acquisto testi scuola primaria, sostegno ai progetti, educatori, servizio psicopedagogico: **253.305 €**, ovvero circa **413 €** per allievo.

Se si aggiungono gli importi previsti per i servizi accessori (pullman, mensa e prescuola) la cifra ammonta a **397.505 €**, ovvero circa **648 €** per allievo.

Aggiungendo infine i circa **260.000 €** previsti per il pagamento delle utenze e la manutenzione ordinaria si arriva a **657.505 €**, ovvero **1073 €** per allievo.

Dal conteggio sono escluse le manutenzioni straordinarie.

Progetti sul territorio

L'interesse da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini più giovani non si esaurisce con gli interventi elencati sopra.

L'Ufficio scuola comunale è disponibile a fornire consulenza ai cittadini che avessero difficoltà ad accedere al portale della Regione per usufruire dei contributi concessi attraverso il progetto *DoteScuola*.

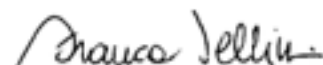
L'assessorato e gli uffici all'istruzione inoltre effettuano periodici momenti di confronto e progettazione comune con attività di rete attraverso Offertascolastica.

Qui di seguito si elencano alcune opportunità che sono offerte ai ragazzi in età scolare, finanziate del tutto o in parte dall'Ente locale

- Laboratori a cura della biblioteca civica
- Concessione gratuita delle palestre comunali e pagamento delle utenze per garantire ai residenti la possibilità di praticare sport di base, con sconti loro riservati
- Concessione gratuita degli spazi comunali e pagamento delle utenze per garantire ai residenti la possibilità di praticare attività musicali, con sconti loro riservati e tariffe calmierate grazie al contributo erogato alle scuole.

L'assessore all'istruzione

Franca Pellizzari



Lesmo, 30 novembre 2021